



Programma amministrativo della lista civica

“INSIEME in COMUNE”

Elezioni amministrative del 14-15 Maggio 2023

Tutta un'altra storia per San Marzano

Vogliamo scrivere *tutta un'altra storia* rispetto a quella vissuta negli ultimi trent'anni nel nostro paese. *Tutta un'altra storia* è il concetto intorno cui ruota la campagna elettorale che propone Francesco Leo candidato sindaco per San Marzano nella lista “Insieme in Comune”. Una storia plurale, condivisa, che coinvolga tutta la comunità e i cui protagonisti siano i cittadini di tutte le età : bambini, giovanissimi, adulti e anziani. Una pagina nuova, da scrivere insieme.

Insieme in Comune è un percorso aperto che vuole includere le forze civiche cittadine con l'obiettivo di contribuire a progettare e realizzare una San Marzano accogliente, bella e misura di tutte e tutti.

Ci candidiamo al governo della città per restituire presente e futuro a San Marzano e vogliamo raggiungere questo risultato lavorando insieme ai cittadini perché crediamo che “*San Marzano si cambia con i sanmarzanesi*”. Insieme in Comune è un gruppo consiliare che ha rappresentato e tuttora rappresenta un'alternativa politica costruttiva dentro e fuori il consiglio comunale, una reale possibilità di cambiamento, ma anche una pratica di governo inclusiva e capace di valorizzare i talenti di ognuno.

Insieme è la parola che più di tutte rappresenta il nostro percorso. Insieme indica la convivenza di identità il cui valore risiede nel desiderio di collaborare e costruire un futuro migliore per la nostra comunità.

In Comune è il luogo in cui crediamo possano esprimersi le migliori potenzialità ed energie dei cittadini sanmarzanesi. Immaginiamo un Comune aperto e attraversabile dove ognuno possa trovare una casa di tutti.

La partecipazione è il motore del nostro percorso politico-amministrativo. Siamo uniti e camminiamo insieme perché crediamo che tutte e tutti siano i protagonisti del nostro cambiamento. Vogliamo liberare le migliori energie del paese e mettere a servizio della comunità le competenze utili per il bene comune. È questo il senso del nostro agire politico, che prova a farsi amministrazione del bene pubblico e a scrivere *Tutta un'altra storia*.

Insieme, e in comune, per restituire respiro e lungimiranza alle scelte politiche, per riconsegnare all'azione amministrativa una reale efficacia ed essere leva di cambiamento per le condizioni di vita della cittadinanza. L'alleanza per lo sviluppo che abbiamo costruito terrà insieme due dimensioni dell'azione di governo: la prima mirerà a introdurre proposte da attuare immediatamente, con un tangibile beneficio per tutte e tutti, l'altra più a lungo termine che imposti progetti capaci di inaugurare nuovi scenari dell'agire strategico.

È tempo di rilanciare questa comunità che deve tornare a credere in sé stessa e nella propria capacità di scegliere da che parte stare; è tempo di creare opportunità per il nostro territorio, valorizzare le tante, tantissime competenze e metterle a sistema, avviando progetti concreti che possano, nel giro di poco, attirare l'interesse di investitori privati e enti pubblici, per tessere le trame di una nuova economia. È questo ciò che serve a San Marzano, tornare ad essere faro di cultura, di una politica che unisce, immagina, sogna e attraverso l'amministrazione realizza.

San Marzano merita di crescere abbracciando un'economia nuova, attenta, sostenibile, circolare ed inclusiva, capace di stimolare il tessuto micro-imprenditoriale, di rilanciare le nostre ricchezze enogastronomiche, di promuovere l'arte, la cultura legata alla riscoperta delle nostre bellezze architettoniche, i paesaggi rurali, le nostre campagne. Vogliamo, insieme a voi, immaginare e costruire una politica della cura, capace di tenere insieme la salute, l'ambiente, il territorio, non più come elementi distinti e spesso in contrapposizione, ma come tessere dello stesso mosaico, le uniche che possono disegnare un nuovo futuro sostenibile.

Libertà è partecipazione

La partecipazione: primo punto del programma amministrativo.

Il governo del paese punterà l'attenzione al coinvolgimento dei cittadini e, quindi, alla condivisione delle scelte più importanti, solo questo potrà aiutare gli amministratori a prendere le decisioni più giuste e, al contempo, responsabilizzare i cittadini. Verranno, inoltre, attuate iniziative concrete a favore della trasparenza e dell'efficacia della macchina amministrativa attraverso il miglioramento della comunicazione istituzionale dei servizi pubblici, la digitalizzazione degli stessi ed una maggiore presenza degli organi politici.

Il portale del comune dovrà essere sempre più una vera e propria interfaccia virtuale tra l'amministrazione e il cittadino, in grado di fornire servizi anche per chi è fuori sede. Sarà preservata la visione in streaming dei consigli comunali, una proposta che abbiamo già fatto cinque anni fa e che da un po' di tempo, finalmente, trova applicazione.

Per dare piena attuazione alla democrazia diretta, sarà dedicata una delega assessorile specifica e saranno formalizzati degli appositi protocolli. Per favorire la piena partecipazione dei cittadini attueremo:

- la possibilità per ogni cittadino di promuovere una petizione rivolta al/alla Sindaco/o assessore/a o agli uffici. La petizione sarà in forma scritta o elettronica; verrà pubblicata affinché possa essere condivisa dagli altri cittadini e l'amministrazione su ogni petizione avrà obbligo di risposta.
- il consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi e l'elezione di una sindaca e di un sindaco, con poteri solo rappresentativi della comunità giovanile e da eleggere ogni due anni.
- la Giornata della Democrazia. Su iniziativa dell'amministrazione, una volta l'anno e su argomenti di interesse collettivo, verrà convocata la Giornata della Democrazia, aperta a tutte le persone residenti. Precedentemente i cittadini avranno la possibilità di avanzare delle proposte e le tre più votate saranno presentate pubblicamente durante la Giornata. Infine, le proposte saranno elaborate sotto forma di raccomandazioni finali e discusse in consiglio comunale.
- la possibilità per i residenti di intervenire con diritto di parola in consiglio comunale qualora vengano affrontati temi di particolare interesse politico e sociale.

- il mantenimento dello streaming dei consigli comunali;
- una dedica assessorile per favorire la democrazia partecipata.

Politiche giovanili

Sarà una nostra priorità istituire lo "Sportello Giovani", che si occuperà di organizzare e promuovere progetti e iniziative dedicati ai giovani di San Marzano, al fine di favorire la partecipazione alla vita cittadina. Il servizio sosterrà tutte le forme di cittadinanza attiva. A questo si affiancherà un servizio di informazione e orientamento alle scelte lavorative, scolastiche, di impegno sociale e del tempo libero. Lo sportello avrà il compito di aiutare i giovani nell'accesso a opportunità dedicate a studenti e lavoratori per favorire le opportunità di studio (borse di studio, mobilità con progetti Erasmus ecc.), la formazione professionale, post-universitaria, l'autoimprenditorialità e la creazione di imprese in forma associata. L'amministrazione Comunale, nell'ambito delle proprie competenze, promuoverà ogni azione possibile per sostenere la creazione e lo sviluppo di micro e piccole imprese a prevalente o totale partecipazione giovanile, ponendo l'attenzione sugli strumenti dedicati alla partecipazione delle donne.

Lavoreremo sin da subito per garantire la formazione di una "Commissione Giovani" che in collaborazione con lo Sportello Giovani e l'Assessorato Politiche giovanili avrà l'obiettivo di programmare varie attività riguardanti i giovani, facendo proposte, segnalando fenomeni di interesse collettivo, collaborando alla realizzazione di iniziative promosse dalla Commissione stessa. Uno dei punti cardini delle politiche giovanili sarà restituire ai giovani e a tutti i cittadini gli spazi già presenti nel nostro paese, ma non del tutto utilizzati. Tra questi non possiamo dimenticare il "Palazzo della Cultura", struttura che potrebbe diventare il cuore delle attività culturali del paese. Le stanze della struttura potrebbero essere affidate a varie associazioni e utilizzate dalle scuole per la realizzazione di progetti, attività, laboratori, in giorni e orari prestabiliti. La struttura permetterebbe anche la creazione di un'aula studio con l'obiettivo di offrire uno spazio silenzioso per leggere, studiare e lavorare. Particolare attenzione sarà rivolta ai bambini con varie attività, tra cui: laboratori di lettura (sia per la fascia 0-3 anni, sia per i più grandi), laboratori di stampe 3D, laboratori di ceramica, laboratori di yoga, laboratori di teatro.

In sintesi:

- istituiremo lo "Sportello Giovani" e un servizio di informazione e orientamento, oltre che di intercettazione di Bandi (come Pass Laureati Puglia) e opportunità per i giovani lavoratori e studenti;
- l'amministrazione sosterrà la creazione e lo sviluppo di micro e piccole imprese a prevalente o totale partecipazione giovanile;
- garantiremo la formazione di una "Commissione Giovani" che avrà l'obiettivo di programmare varie attività che riguardano i giovani;
- ridaremo vita al "Palazzo della Cultura", che diventerà il cuore delle attività culturali di San Marzano
- organizzeremo laboratori per bambini (lettura, stampe 3D, ceramica, yoga e teatro)

Riabituiamoci alla bellezza

Centro storico

Il centro storico di San Marzano è un luogo simbolo della geografia umana della nostra comunità. Ricopre un ricordo speciale nella memoria collettiva della generazione dei nostri nonni e oggi purtroppo è ai margini della vita sociale. Crediamo sia il momento di recuperare l'attrattività del nostro centro storico in un momento in cui a fronte del sovraffollamento che ha spesso caratterizzato le attrazioni turistiche nelle principali città d'arte, tanti piccoli centri storici italiani rappresentano un enorme potenziale per un turismo sostenibile alternativo, grazie al patrimonio culturale, alla storia, alle arti e alle tradizioni. Restituiremo bellezza al nostro centro storico, avvieremo un percorso di rigenerazione urbana, in collaborazione con i residenti, valorizzando le caratteristiche strettoline con panchine, illuminazione diffusa, e con una programmazione estiva e invernale di eventi culturali e musicali. Un centro storico vissuto significa restituire bellezza alla nostra storia e renderla attrattiva per le opportunità di oggi. Per questo ci impegneremo a pedonalizzare il centro storico, preservando la mobilità dei residenti, incentivando il recupero dell'edilizia residenziale e stimolando l'attività artigianale e commerciale.

In sintesi:

- rendere attrattivo il centro storico attraverso un percorso di rigenerazione urbana in collaborazione con i residenti;
- valorizzazione delle strettoline e dei passaggi;

- programmazione estiva e invernale di eventi culturali e musicali;
- pedonalizzazione del centro storico;
- recuperare l'edilizia residenziale e stimolare l'attività artigianale e commerciale.

Santuario Madonna delle Grazie

Insieme al centro storico anche il Santuario Madonna delle Grazie rappresenta uno dei luoghi più significativi del nostro paese. Intendiamo valorizzare un luogo troppo importante per la nostra comunità, luogo di incontro per moltissime famiglie e credenti. Ci impegneremo a riqualificare le aree adibite ai giochi per bambini in modo che il Santuario torni ad essere luogo di socialità per i più piccoli. Ancora, restituiremo alla fruibilità collettiva il palco semicircolare così che possa ospitare spettacoli e laboratori. Sarà garantita l'ordinaria manutenzione e pulizia dei luoghi pubblici e ci impegneremo ad allestire servizi igienici e punti ristoro per accogliere i cittadini. Il Santuario dista pochi chilometri di distanza dal centro e può essere raggiunto anche a piedi e in bici, per questo lavoreremo per realizzare dei percorsi eco-turistici che uniscono mobilità sostenibile e turismo dolce nei luoghi storici della nostra comunità.

In sintesi:

- riqualificazione delle aree giochi per bambini
- ristrutturazione del palco semicircolare per ospitare spettacoli e laboratori;
- ordinaria manutenzione e pulizia dei luoghi pubblici;
- allestire servizi igienici e punti ristoro;
- realizzare percorsi eco-turistici.

Una città sicura

Il tema della sicurezza sarà al centro delle nostre prerogative amministrative, ma ci confronteremo con esso secondo una prospettiva ben più ampia di quella corrente. Garantire la sicurezza dei cittadini è un dovere di ogni amministrazione, ma oltre che ai dispositivi di sicurezza, per esempio le telecamere, pensiamo si debba agire anche sul miglioramento dell'illuminazione pubblica, la promozione di solidarietà di vicinato, l'animazione commerciale e culturale delle aree periferiche.

Una "città sicura", però, vuol dire anche:

- godimento dei diritti di cittadinanza;

- linearità delle procedure che regolano i rapporti tra cittadino e Amministrazione (in riferimento, ad esempio, all'avvio di un'attività economica);
- trasparenza dell'attività amministrativa e quindi, alle possibilità di accesso agli atti;
- capacità di scongiurare il rischio di un inquinamento malavitoso del tessuto economico-sociale attraverso una minuta vigilanza sulle procedure di autorizzazione e di appalto;
- fruizione dello spazio urbano, che dovrà essere costantemente monitorato e fatto oggetto di interventi di manutenzione e messa in sicurezza;
- esigenze di mobilità delle persone disabili;
- disponibilità di risorse/moduli di intervento in grado di agire efficacemente su condizioni che espongono al rischio della marginalità sociale.

L'ambiente: la nostra casa

Tutela del paesaggio rurale

San Marzano è il nostro paese e in questo territorio siamo nati e cresciuti. Per un'amministrazione che vuole scrivere tutta un'altra storia è importante cominciare a prendersi cura del decoro del paese, migliorando la pulizia delle strade e il suo arredo urbano.

Si avrà maggiore cura anche del verde pubblico e si favorirà la sua presenza all'interno del paese. A tal fine verranno adottate iniziative che coinvolgeranno la partecipazione "simbolica e permanente" della collettività come, ad esempio, quella di piantare un albero per ogni nuova nascita. L'abbandono indiscriminato di rifiuti di ogni genere nelle campagne è una vera e propria emergenza ambientale che, ad oggi, a nostro avviso, non è affrontata con la giusta determinazione dalle diverse amministrazioni dello Stato. La condizione attuale e la recidività delle azioni illegali di abbandono e smaltimento che continuano a ripetersi richiedono da subito delle misure repressive, ad esempio utilizzeremo un sistema di videotrappole per contrastare i reati ambientali, parallelamente delle azioni di sensibilizzazione tra la popolazione. Contrasteremo efficacemente la deturpazione del paesaggio rurale con azioni di rimozioni di rifiuti, bonifiche e contrasto alla reiterazione del fenomeno.

In sintesi:

- utilizzeremo un sistema di videotrappole per contrastare i reati ambientali;

- aumenteremo il verde urbano anche con la partecipazione della collettività;
- contrasteremo efficacemente la deturpazione del paesaggio rurale con azioni di rimozioni di rifiuti, bonifiche e contrasto alla reiterazione del fenomeno.

Decoro urbano

Il paese ha bisogno di un aumento considerevole dei cestini, ad oggi poco presenti per le vie del paese. Cestini che dovranno essere accompagnati da posacenieri per prevenire l'abbandono dei mozziconi di sigarette. Inoltre, è necessario installare anche i contenitori adatti per la raccolta delle deiezioni canine, ormai presenti in moltissimi comuni. Aumenteremo il verde urbano anche con la partecipazione della collettività.

Raccolta differenziata e politiche di abbattimento della produzione di rifiuti

In natura il rifiuto non esiste. Anzi, affinché nella biosfera la vita continui, il riciclo della materia organica è fondamentale. Il rifiuto è, quindi, un problema creato dall'uomo/dalla donna e che l'uomo/la donna deve risolvere. Per farlo sono prioritarie almeno tre linee di intervento:

- creare le condizioni affinché si arrivi ad una raccolta differenziata avanzata che arrivi almeno all'80% stabile entro la fine del mandato;
- destinare la materia differenziata alle aziende coinvolte nel riciclo dei materiali affinché la filiera del rifiuto sia chiusa;
- organizzare iniziative di sensibilizzazione per la riduzione a monte dei rifiuti.

Gestione dei rifiuti e isola ecologica

Nei confronti della questione rifiuti si dovrà costruire con l'aiuto della cittadinanza una vera e propria rivoluzione culturale. È nostra intenzione progettare una gestione dei rifiuti che va dalla riduzione a monte degli stessi, al loro riuso e riutilizzo. Saranno coinvolte scuole, attività commerciali e cittadini per identificare insieme tutte quelle azioni sostenibili che possono contribuire a diminuire la produzione di rifiuti.

Sarà rivisto, con la partecipazione e con le idee della cittadinanza, il sistema di raccolta differenziata porta a porta, in modo da farlo diventare sempre più efficiente e sempre meno disagiata. Al fine di invogliare e coinvolgere la

cittadinanza verrà riconosciuto un bonus sulla plastica, vetro e carta riciclabile da portare in detrazione sulle imposte comunali.

Con molta ambizione, ma anche con tanta tenacia, aderiremo alla strategia "Rifiuti Zero". Si dovrà incentivare l'uso dell'Isola Ecologica, una struttura fondamentale per arginare il fenomeno di abbandono dei rifiuti ingombranti nelle nostre campagne. Dovrà inoltre essere potenziato il servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti attraverso l'attivazione di un numero verde a cui chiamare per prenotare una data per la raccolta del materiale.

In sintesi:

- miglioreremo il servizio di raccolta differenziata porta a porta (bonus sulla plastica, vetro e carta riciclabile da portare in detrazione sulle imposte comunali);
- incentiveremo l'uso dell'isola Ecologica;
- sarà potenziato il servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti attraverso l'attivazione di un numero verde a cui chiamare per prenotare una data per la raccolta del materiale.

Piano energetico comunale

La sfida di questa epoca è quella di cercare di mantenere gli stessi standard di vita, abbattendo drasticamente lo sfruttamento di risorse, ed al contempo, rispettando l'ambiente: sfida che noi siamo pronti ad accettare e a vincere.

Tutti gli edifici comunali e quelli che verranno eventualmente ristrutturati per vari fini non potranno più fare a meno delle fonti rinnovabili e di interventi di efficienza energetica e programmi di risparmio. Il tutto rientrerà in un vero e proprio piano di contenimento energetico che riguarderà tutte le utenze comunali, con il chiaro intento di abbattere i costi energetici attualmente posti a carico delle casse dell'Ente.

La riduzione dei costi delle tecnologie energetiche, nonché gli incentivi in questo settore, renderanno i detti interventi praticamente a costo zero. Saranno, altresì, sfruttate anche tutte le eventuali opportunità finanziarie dei bandi appositamente emanati per gli Enti Locali o si cercherà di stipulare accordi vantaggiosi con soggetti privati. Particolare interesse intendiamo dedicare alla costituzione delle comunità energetiche rinnovabili che avvengono attraverso associazioni costituite da pubbliche amministrazioni locali, aziende, esercizi commerciali e singoli

cittadini. Questi utenti pubblici e privati si equipaggiano volontariamente di impianti per la produzione di energia sostenibile destinata all'autoconsumo, attraverso un modello basato sulla condivisione dell'elettricità prodotta.

In sintesi:

- installeremo fonti rinnovabili a servizio degli edifici pubblici sprovvisti;
- progetteremo piani di efficientamento energetico e di riduzione dei costi energetici;
- sfrutteremo tutte le opportunità finanziarie appositamente pensate per gli Enti Locali;
- impegno a costituire una comunità energetica per la produzione di energia sostenibile.

La cura degli amici a quattro zampe

La tutela degli amici a quattro zampe è una necessità oltre che un'azione di buon senso. Le strategie che si possono mettere in campo sono molteplici. In particolare vogliamo migliorare la situazione randagismo e adottare un programma per favorire le adozioni. Riattivazione sterilizzazioni per i cani già presenti sul territorio. Occorre stabilire punti fissi per cibo ed acqua dei cani randagi con affissione di cartelli comunali di divieto di spostamento di ciotole o componenti del branco. Inoltre, è fondamentale predisporre un piano di cura con struttura veterinaria convenzionata sia per i cani che per i gatti con prelievo da parte dell'Asl veterinaria in caso di incidente o animale ferito e favorire il trattamento con antiparassitari (repellenti e parassitocidi) per tutelare la salute dei cani ed evitare infestazioni che potrebbero rappresentare un problema per i cittadini ed i loro animali da compagnia.

Ci impegneremo ad ampliare il canile sanitario o realizzare una seconda struttura utilizzabile da dipendenti o volontari per stallo o cure momentanee di cuccioli o pazienti in degenza, a catalogare gli ospiti del canile sanitario con l'aiuto di personale competente (cinofili, educatori) stabilendone la possibilità o impossibilità che ogni soggetto ha di essere adottato. Infine realizzazione un sito internet per le adozioni, organizzeremo Open Days in canile sanitario con possibilità di uscite a '6 zampe' con volontari e personale competente (cinofili, educatori) e giornate ricreative con scuole o altri enti pubblici nel canile sanitario. Saranno rese possibili

adozioni a distanza o incontri settimanali/mensili per la cura di un ospite del canile sanitario.

In sintesi:

- adottare un programma per favorire le adozioni;
- riattivazione sterilizzazioni per i cani già presenti sul territorio;
- migliorare la convenzione con la struttura veterinaria deputata alla cura degli animali;
- ampliare il canile sanitario o realizzare di una seconda struttura utilizzabile da dipendenti o volontari per stallo o cure momentanee;
- organizzare Open Days in canile sanitario con possibilità di uscite a '6 zampe' con volontari

Bene pubblico, bene di tutti

La gestione delle strutture pubbliche e i beni comuni urbani

Saranno riaperti e messi in sicurezza subito parchi, piazze e strutture pubbliche abbandonate e lasciate da anni al degrado. Nel corso della nuova amministrazione la loro cura e manutenzione dovrà passare da una gestione straordinaria ad una gestione ordinaria (per esempio attraverso l'affidamento in gestione gratuita ad associazioni e/o pensionati a cui sarà consentita l'apertura di chioschi, bar, ecc.), al fine di ridurre le spese e consentire ai cittadini di goderne ogni giorno.

Per promuovere la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani come aree verdi, piazze, strade, marciapiedi e altri spazi pubblici o aperti al pubblico si promuove l'intervento dei cittadini attivi attraverso la collaborazione con l'amministrazione comunale. I beni comuni sono i beni materiali, immateriali e digitali che i cittadini e l'amministrazione, anche attraverso procedure partecipative e deliberative, riconoscono essere utili e funzionali al benessere collettivo, attivandosi per valorizzarne l'utilizzo da parte di tutte e tutti.

In particolare si promuoverà:

- un patto di collaborazione attraverso il quale Comune e cittadini attivi definiscono ambito di interventi di cura e valorizzazione dei beni comuni urbani;
- la gestione condivisa attraverso la reciproca collaborazione tra amministrazione comunale e cittadini attivi;

- una relazione tra parti che assicuri flessibilità e semplicità nella relazione.

La scuola e l'Ente comunale

Al fine di definire le priorità su interventi strutturali e sulle finalità educative, sarà promosso un "Patto per la Scuola" tra il Comune, gli Istituti Scolastici presenti sul territorio e le altre organizzazioni che operano in campo educativo. Tale patto prevederà l'adozione di buone prassi condivise, quali il regolamento per la mensa (per esempio uso di stoviglie in metallo, ecc.), per i trasporti, per l'accoglienza dei bambini stranieri. Garantiremo agli istituti scolastici del territorio suppellettili ed interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. La struttura scuola, intesa sia in senso fisico che come luogo di apprendimento, è l'ente fondamentale per l'emancipazione della comunità. Ad essa verrà prestata la massima attenzione. L'attenzione che un'amministrazione comunale dimostra per la scuola è la cartina al tornasole dell'impegno che essa vuol assicurare per le nuove generazioni, per il futuro della comunità e per la sua emancipazione culturale. Sulla scuola la nostra attenzione sarà massima, per tutti gli ordini: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. La scuola è un ente molto complesso che quasi quotidianamente ha bisogno del supporto dell'amministrazione comunale per funzionare al meglio e rendere a famiglie e studenti un servizio di buon livello. Particolare attenzione continuerà ad essere posta alla gestione del servizio di refezione scolastica, utilizzando cibi possibilmente a km 0 e continuando a garantire il più possibile la produzione dei pasti da parte delle cucine delle Scuole dell'Infanzia. Saranno realizzate riunioni periodiche del Comitato mensa creato ad hoc per verificare la qualità del servizio.

Per quanto riguarda il trasporto degli alunni nel tragitto casa-scuola, sarà costante l'impegno a cercare soluzioni sempre più adeguate per soddisfare le richieste delle famiglie. In collaborazione con l'Istituzione Scolastica intendiamo continuare a promuovere la partecipazione fattiva degli alunni e delle loro famiglie, per prevenire la dispersione ed intervenire tempestivamente qualora si registrino situazioni di abbandono scolastico. Saranno potenziate tutte le azioni che garantiscono il diritto allo studio per tutti, con attenzione particolare alle situazioni di difficoltà. Per stimolare comunicazioni efficaci tra scuola e famiglia e facilitare i processi educativi, si cercherà di promuovere in collaborazione con l'Istituzione Scolastica progetti di prevenzione all'abbandono scolastico, con corsi rivolti ai

genitori, insegnanti. Non mancherà l'impegno per sostenere le spese di funzionamento degli uffici scolastici dei vari plessi e per contribuire alla realizzazione di alcuni progetti proposti dalle Scuole.

In sintesi:

- stipuleremo un patto di collaborazione costruttiva con le scuole del territorio;
- decideremo insieme agli istituti le priorità su interventi di edilizia scolastica che sulle finalità educative;
- studieremo delle buone prassi condivise da attuare all'interno delle attività scolastiche.

Per un paese inclusivo: le politiche sociali

In questo periodo di forte crisi economica, con conseguente drastica riduzione dei fondi destinati alle politiche sociali, i Comuni gestiscono sempre più casi di situazione di disagio familiare e giovanile. Pertanto, si dovrà necessariamente migliorare, qualitativamente e quantitativamente, la risposta istituzionale dell'Amministrazione nel settore dei servizi sociali. In particolare, la partecipazione alle attività dell'Ambito Territoriale, di cui è parte il nostro paese, dovrà essere assidua e produttiva, affinché si abbia ogni anno una completa realizzazione del Piano di Zona. Occorrerà introdurre elementi a vantaggio sia delle famiglie più numerose sia per quelle appartenenti a fasce di reddito meno abbienti. Verranno messi in atto strumenti per garantire la totale riservatezza delle persone che si rivolgono all'Ente per un contributo di sostentamento economico-lavorativo. A tal fine verrà potenziato il Servizio Civico Comunale con l'intento di promuovere attività volte a rimuovere situazioni di disagio socio-economico ed ambientale, favorendo l'inclusione sociale ed il mantenimento del ruolo dell'individuo nell'ambito della vita comunitaria.

Verrà, altresì, posta particolare attenzione al lavoro dell'Ufficio Politiche Sociali, al fine di facilitare, quanto più possibile, il rapporto cittadino-istituzioni. Si attiverà un servizio telematico (sul sito istituzionale) a cui potranno accedere i cittadini per visualizzare i contatti utili e le informazioni circa le procedure da adottare per vedere riconosciuti diritti e/o agevolazioni previste per il caso di specie, nonché per segnalare tutte le situazioni di disagio economico e/o sociale, nonché qualsiasi forma di maltrattamento e/o richiesta di aiuto (violenza sulle donne, sui bambini, ecc.). L'Ufficio delle politiche sociali attraverso il servizio telematico

fornirà al cittadino tutte le informazioni utili per affrontare le problematiche emerse e fungerà, altresì, da filtro con enti, associazioni, professionisti e forze dell'ordine preposte.

Si promuoverà la presenza di un consultorio familiare con team multidisciplinare per offrire vari servizi: assistenza psicologica e sociale per la preparazione alla maternità e alla paternità responsabile, contraccezione consapevole, informazione riguardo ai problemi della sterilità e dell'infertilità, assistenza nell'interruzione volontaria di gravidanza, assistenza agli adolescenti nel loro percorso di crescita e l'assistenza psicologica, consulenza e il supporto in menopausa, tutela delle donne immigrate e dei loro bambini, tutela delle donne nell'ambito della violenza di genere. Sarà una nostra priorità istituire lo sportello psicologico gratuito, un luogo riservato, i cui servizi saranno rivolti ad adulti o minori che si trovano in un momento di difficoltà, che si stanno confrontando con problemi o cambiamenti che sembrano troppo grandi da affrontare da soli. Gli interventi, a seconda delle necessità, potranno essere individuali, di coppia o familiari, di gruppo. Si interverrà per arginare il fenomeno dilagante della ludopatia (slot machine, gratta e vinci, ecc.); verranno incentivate iniziative, di concerto con l'ASL di competenza, che diffondano l'informazione sugli effetti negativi conseguenti all'assunzione di stupefacenti ed alcool, soprattutto tra i giovani, al fine di contrastare l'uso, nonché quelle che educano i giovani alla guida sicura. Fondamentale sarà la sensibilizzazione e l'informazione per la prevenzione dei DCA (disturbi del comportamento alimentare). Si interverrà per aiutare studenti e studentesse ad affrontare le difficoltà di natura psicologica, emotiva e relazionale che possono presentarsi durante il percorso di studi e universitario. Infine vogliamo promuovere un corso BLS in tutti gli uffici pubblici e nelle scuole ed avere alcuni defibrillatori nei pressi di scuole/piazza/ ecc.

In sintesi:

- migliorare la partecipazione alle attività dell'Ambito Territoriale;
- porre particolare attenzione al lavoro dell'Ufficio Politiche Sociali, per facilitare il rapporto cittadino-istituzioni;
- promuovere la realizzazione di un consultorio familiare con team multidisciplinare per offrire vari servizi all'individuo e alle famiglie;
- istituire lo sportello psicologico gratuito.

Le pari opportunità

Centrale nella nostra azione di Governo sarà il tema delle pari opportunità, con l'obiettivo di dare vita ad un insieme di iniziative e norme tendenti al superamento di condizioni sfavorevoli e alla realizzazione di un'effettiva parità tra uomo-donna e per tutte le categorie svantaggiate in ogni ambito. Apriremo uno sportello "rosa" per dare supporto alle donne che intendono avviare attività o costituire associazioni che affrontino il problema di genere, in modo da contrastare gli stereotipi di genere ovunque si potranno presentare e qualsiasi sia la forma che assumeranno.

Sarà istituita la Commissione delle pari opportunità, che avrà il compito di proporre azioni positive per la realizzazione della maggiore integrazione delle donne, dei giovani nel sociale, nel mondo del lavoro e nella politica.

In sintesi:

- apriremo uno sportello "rosa";
- istituiremo la Commissione delle pari opportunità.



Terzo settore

Interlocutori privilegiati della nostra azione amministrativa saranno tutte quelle realtà che svolgono attività e servizi di pubblico interesse e di grande rilevanza sociale, senza trarne utili personali o collettivi, diretti o indiretti. Sono realtà per noi molto importanti perché possono svolgere un ruolo di grande aiuto all'azione amministrativa della pubblica amministrazione, nonché fungere da pungolo per la stessa. Pensiamo a organizzazioni di volontariato, alle cooperative sociali, agli enti ausiliari, all'associazionismo. Il loro ruolo, in risposta alle esigenze di uno Stato sociale sempre più necessario, diventa sempre più importante e sarebbe impensabile oggi poterne fare a meno.

Associazioni

Le associazioni del territorio sono l'anello di congiunzione tra l'amministrazione comunale e la comunità nelle sue diverse espressioni. Crediamo che le associazioni svolgano un ruolo di socializzazione delle persone e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale del nostro comune.

Per rafforzare questa congiunzione intendiamo istituire un centro associazioni di volontariato (CAV), un coordinamento tra tutte le associazioni di volontariato

esistenti in paese per promuovere una proficua collaborazione al servizio del bene comune.

Mobilità sostenibile e fruibilità della città

Molta attenzione sarà data al tema della mobilità. Ci impegneremo a realizzare il Piano urbano per la mobilità sostenibile (PUMS) che stimoli l'uso quotidiano della bici, rendendo la "vita" del pedone più agevole. Saranno individuati itinerari ciclabili per collegare i siti maggiormente frequentati (plessi scolastici, aree mercatali, attività commerciali, cimitero ecc.) dove verranno destinate zone di parcheggio per le bici. Ci impegneremo ad aderire e a realizzare la Settimana Europea per la Mobilità Sostenibile in cui sensibilizzare la cittadinanza e sperimentare modalità di mobilità innovative e rispettose per l'ambiente.

Saranno inoltre incentivate iniziative come le "Domeniche Ecologiche" e il "Piedibus" per i nostri alunni che le mattine si recano a scuola. Sfruttando la profonda conoscenza delle strade rurali del nostro territorio in possesso di alcune associazioni di bikers, l'idea è quella di lavorare alla realizzazione di una ciclorete rurale che metta in connessione San Marzano con i comuni limitrofi attraverso i nostri bellissimi tratturi. Tratturi che possono essere percorsi a piedi o in mountain bike. Provando ad intercettare specifici bandi o finanziamenti, si potrebbe inoltre installare lungo i percorsi cartellonistica di segnalazione del patrimonio culturale e naturale. Il tutto favorirebbe lo sviluppo di due forme di turismo fortemente in crescita in Puglia: il cicloturismo e la mobilità dolce.

Insieme alla mobilità sostenibile sarà centrale nella nostra azione amministrativa l'impegno a rimuovere le barriere che impediscono la buona fruibilità dei luoghi. Il concetto di "barriere" è esteso e articolato e comprende elementi diversi che provocano limitazioni percettive, oltre che fisiche, che possono diventare fonte di disorientamento, affaticamento, disagio, pericolo. Sono quindi barriere le scale, i gradini, i passaggi stretti, ma anche i percorsi con pavimentazione sdrucchiole, irregolare, sconnessa, le scale prive di corrimano, le rampe con forte pendenza o troppo lunghe, i luoghi di attesa priva di sistemi di sedute o di protezione dagli agenti atmosferici se all'aperto. Le barriere sono dunque un ostacolo per chiunque, non solo per particolari categorie di persone in condizioni di disabilità, ma per tutti i potenziali fruitori di un bene. Promuoveremo quindi l'adozione di un Piano abbattimento barriere architettoniche (PEBA), la cui redazione è già

finanziata, in grado di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli edifici per tutti i cittadini.

In sintesi:

- realizzeremo il Piano Urbano per la Mobilità sostenibile;
- iniziative come le "Domeniche Ecologiche" e il "Piedibus";
- realizzare una ciclorete rurale;
- aderire e realizzare la Settimana Europea per la Mobilità Sostenibile;
- realizzeremo il Piano abbattimento barriere architettoniche (PEBA).

Sport

Verrà inteso lo sport (quale attività essenziale e determinante per lo sviluppo fisico e psicologico della persona svolta nel rispetto delle regole, singolarmente o collettivamente, ai fini ludici, ricreativi e/o agonistici) come momento di sana formazione, aggregazione, interazione ed integrazione degli individui.

Verrà incentivata qualsiasi disciplina sportiva, nonché attribuita pari dignità a tutte le associazioni con finalità sportive dilettantistiche o agonistiche esistenti sul territorio comunale, sostenendo, particolarmente, tutte le iniziative che promuovano l'inserimento di minori e ragazzi nel mondo dello sport.

A tal fine verranno posti in essere interventi necessari alla manutenzione straordinaria e, successivamente ordinaria, delle strutture sportive comunali esistenti (palestre degli istituti scolastici, stadio comunale, ecc.), per una dignitosa, efficiente e sicura fruizione delle stesse.

Verrà, altresì, data attuazione alla legge regionale di riferimento (rimasta disattesa) al fine di regolamentare l'accesso, nonché l'utilizzo, delle dette strutture, da parte delle associazioni o società sportive e si creerà una consulta comunale dello Sport che si caratterizzerà come un luogo di partecipazione e confronto tra l'amministrazione comunale e le realtà sportive della città.

In sintesi:

- favorire lo Sport come formazione, aggregazione ed integrazione degli individui;
- manutenzione straordinaria ed ordinaria delle strutture comunali esistenti per una sicura e migliore fruizione delle stesse;
- regolamentazione per l'accesso ed utilizzo delle strutture comunali;
- incentivare l'inserimento dei minori e ragazzi nel mondo dello sport;
- una consulta comunale dello Sport.

San Marzano: paese nel Mondo

I migranti e le politiche sull'integrazione

L'emigrazione dei popoli nei secoli non si è mai fermata, con conseguente positiva "contaminazioni" tra le varie culture.

Dannosi e anacronistici sono gli atteggiamenti che mirano a rimarcare e stigmatizzare le differenze. Il compito della politica e, quindi, di una Amministrazione Comunale attenta, è quello di promuovere politiche di accoglienza responsabile, di integrazione sociale e culturale, aprire sentieri di confronto in grado di sollecitare ed accrescere la conoscenza e la reciprocità tra cittadini di differente estrazione culturale, in quanto appartenenti all'unica radice umana.

Queste politiche potranno sicuramente essere perseguite con la collaborazione degli enti scolastici, che già da anni sono le sedi attraverso cui il cittadino è aiutato ad emanciparsi dai luoghi comuni riguardante le diversità e aperti alla mondialità. La vera sfida è valorizzare le differenze e non farne terreno di scontro.

Corsi di lingua italiana per gli stranieri, e sulla storia culturale e sociale del nostro territorio, potranno aiutare questo processo di socializzazione e integrazione.

In sintesi:

- accrescere la conoscenza ed il confronto tra le varie culture attraverso le istituzioni scolastiche;
- promuovere le politiche di accoglienza responsabile;
- indire corsi di lingua e storia italiana.

I diritti civili

Oggi sono sempre più frequenti legami affettivi e convivenze (cd. non convenzionali), stabili e durature (non celebrate in matrimonio).

È doveroso che l'Amministrazione Comunale tuteli i diritti costituzionali che incidono sulla dignità e sulla libertà della persone, contrastando ogni forma di discriminazione (in particolare scaturite da orientamenti sessuali).

Verranno, quindi riconosciute tutte le forme di comunione di vita, istituendo il "Registro delle Unioni Civili": non sarà un atto simbolico, bensì funzionale all'adozione di politiche e di atti finalizzati ad eliminare eventuali situazioni di disegualianza o (nei casi limite) di discriminazione sociale e/o giustizia.

In sintesi:

- l'Amministrazione Comunale riconoscerà tutte le forme di comunione di vita;
- sarà istituito il Registro delle Unioni Civili.

Territorio: più lo tuteli più lo valorizzi

L'urbanistica e la pianificazione del territorio

Il Piano Urbanistico Generale (PUG) è lo strumento di pianificazione che il Comune redige per delineare gli obiettivi e le scelte strategiche di assetto del paese e del suo territorio. Il PUG mira a favorire la rigenerazione urbana dei territori urbanizzati e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia, con particolare riguardo alle condizioni di vivibilità delle aree urbane anche in termini di qualità ambientale ed ecologica. Serve una pianificazione che dovrà essere necessariamente armoniosa con il territorio, sostenibile e che contrasti il consumo del suolo. Il territorio va infatti preservato e custodito, dando un freno deciso alla cementificazione continua tenendo conto della ridotta estensione del feudo sanmarzanese. Sarà quindi necessario incentivare ristrutturazioni e sostituzioni edilizie, recuperare le aree dismesse, avere cura del patrimonio edilizio.

Sarà rivisto, con urgenza, il Regolamento edilizio (in senso sostenibile), introducendo tematiche come la bioedilizia, l'efficienza energetica e/o suggerendo l'uso di materiali e tecniche ecocompatibili.

Una proposta concreta è quella di far dotare ogni eventuale nuova abitazione di una cisterna per la raccolta d'acqua da utilizzare per gli scopi non potabili.

In sintesi:

- riscriveremo il regolamento edilizio in senso sostenibile;
- favoriremo le ristrutturazioni e le eventuali nuove costruzioni sostenibili.

L'Economia del paese

Al di là delle decisioni della politica nazionale noi crediamo che un'Amministrazione comunale debba cercare di mettere in atto delle azioni mirate in grado di supportare gli attori del nostro tessuto economico.

A tal proposito organizzeremo una "Tavola rotonda", a cadenza annuale, tra l'Amministrazione comunale, associazioni di promozione culturale, turistica ed economica ed altri stakeholders del territorio, per realizzare un articolato

programma di iniziative volte alla promozione delle attività turistiche e produttive del territorio.

Stesso metodo verrà utilizzato per rilanciare lo sviluppo della zona industriale.

Grande attenzione verrà data ai bandi regionali o nazionali destinati alle imprese di cui verrà data adeguata diffusione e comunicazione tra la cittadinanza.

Saranno proposti spazi di co-working sfruttando strutture comunali, oggi in disuso, per stimolare e supportare le idee imprenditoriali e le capacità professionali dei giovani.

Crediamo infatti che in momenti di grave crisi occupazionale, un'amministrazione comunale debba adoperarsi per trasformare in risorsa ed opportunità tutti i progetti lavorativi ed innovativi che nascono dai cittadini.

Verrà attivato, nel centro del paese, l'accesso gratis a tutti i cittadini al servizio wifi (con il contributo delle attività commerciali presenti e dei privati residenti). Verrà altresì attivato il sistema nfc tag per la segnalazione degli orari di apertura delle strutture pubbliche e farmacie.

Lavoro

L'amministrazione Comunale, nell'ambito delle proprie competenze, promuoverà ogni azione possibile per riportare a soggetto principale i centri per l'impiego pubblici. È, infatti, importante, in questo periodo di grave crisi economica, che, attraverso questi enti, venga favorito l'incontro tra offerta e domanda di lavoro (con particolare attenzione al comparto agricolo) dei giovani, dei disoccupati e dei lavoratori precari. Si cercherà di intraprendere un processo di stabilizzazione per tutti i lavoratori atipici.

In sintesi:

- promuoveremo azioni per riportare a soggetto principale i centri per l'impiego pubblici;
- cercheremo di favorire l'incontro tra domanda e offerta;
- presteremo grande attenzione al settore agricolo, ai giovani, ai disoccupati e ai precari.

Zona industriale

La zona industriale di San Marzano può esprimere ancora molte potenzialità e opportunità di sviluppo. Il Piano per gli insediamenti produttivi ha l'obiettivo di

agevolare aree industriali e accogliere attività produttive. Vogliamo dare centralità ad un progetto che potenzialmente può fornire alla nostra comunità sviluppo, occupazione e reddito. Crediamo sia dovere di un'amministrazione comunale favorire la nascita e la crescita di imprese sul territorio. Queste sono le nostre proposte per il rilancio della zona industriale:

- rateizzazione dell'acquisto del lotto in 20 anni per le nuove imprese;
- agevolazione fiscale per le nuove imprese che si insediano;
- ripristino dell'illuminazione pubblica dell'area industriale;
- manutenzione della della viabilità;
- allestimento linea ultra veloce (fibra);
- promuovere un tavolo permanente tra amministrazione comunale, provinciale, regionale, associazioni di categoria, camera del commercio per favorire lo sviluppo dell'area industriale;
- favorire l'utilizzo delle sponsorizzazioni per affidare per la cura e la manutenzione di aree comunali (rotonde, viali ecc).

Agricoltura

San Marzano è un paese dalle caratteristiche rurali e dalla tradizione agricola. Per noi è prioritario rivitalizzare le tradizioni di questo territorio, proprio a partire dalla produzione agricola. Per questo è importante promuovere una maggiore sensibilizzazione per la tutela delle zone agricole e il contrasto all'abbandono di rifiuti nelle campagne.

Per sostenere le importanti realtà produttive presenti sul nostro territorio e l'occupazione, si potrebbero realizzare dei corsi per potatori di olivi, di vigneti, e, incentivare nuove forme di produzione (per es. l'elicicoltura, ecc.) e quant'altro di formativo nel settore agricolo. Particolare rilevanza avrebbe la questione xylella, per cui sarebbero necessari corsi di formazione in modo da aiutare a comprendere come intervenire sui terreni colpiti da xylella, prevenire, dove possibile, il rapido propagarsi della malattia e fornire suggerimenti sul reimpianto. Ancora, è fondamentale occuparsi del recupero dei sentieri e delle strade che portano ai terreni agricoli per permetterne la piena fruibilità.

Si dovranno, inoltre, introdurre azioni di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici enogastronomici e incentivare la messa a coltura dei terreni abbandonati, che privilegino la produzione di prodotti tipici.

In sintesi:

- contrasto all'abbandono di rifiuti nelle campagne;
- realizzare dei corsi per potatori di olivi, di vigneti, e, incentivare nuove forme di produzione;
- recupero dei sentieri e delle strade che portano ai terreni agricoli per permetterne la piena fruibilità;
- promozione e valorizzazione dei prodotti tipici enogastronomici e incentivare la messa a coltura dei terreni abbandonati.

Turismo sostenibile

La valorizzazione delle radici storiche e culturali, delle specificità linguistiche, delle tradizioni arbëreshë, le bellezze paesaggistiche, la vicinanza ad un mare stupendo, le tantissime masserie sparse nel territorio rurale e la prelibatezza dei prodotti enogastronomici, possono rappresentare un bel biglietto da visita per San Marzano.

Attrazione turistica che potrà essere migliorata grazie all'organizzazione di manifestazioni culturali che riprendano e valorizzino tutte le nostre specificità, attraverso una efficace campagna di comunicazione e marketing territoriale.

Incentiveremo principalmente iniziative legate al turismo sostenibile (che favoriscano l'uso della bici o delle visite a piedi) e quello culturale.

L'amministrazione si proporrà, inoltre come partner e sarà al fianco delle cantine locali di San Marzano per la promozione dell'enoturismo. Si tratta di una forma di turismo tematico attraverso il quale le aziende vinicole del territorio propongono i propri vini. Questa è una occasione unica che pone al centro dell'attenzione il vino e la sua produzione. Il vino diventa la tappa finale di un viaggio, di un percorso più articolato e di un approccio che è fatto di territorio, cultura, racconti e solo alla fine di cibo e vino. Attraverso l'esplorazione dei sapori e dei profumi, delle tradizioni e dei costumi propri dei luoghi di produzione si comprenderanno al meglio le potenzialità del nostro territorio.

Faremo il punto della situazione del progetto provinciale sugli "alberghi diffusi" in cui rientra anche San Marzano; ove tale progetto si fosse "arenato", ci faremo promotori dello stesso progetto, all'interno del consorzio "Montedoro".

Siamo convinti che la collaborazione tra i paesi limitrofi rappresenti un valido strumento per incentivare il turismo e la promozione del territorio.

In sintesi:

- valorizzeremo le nostre specificità rurali, paesaggistiche ed enogastronomiche;
- ci faremo promotori di un progetto intercomunale che preveda "l'albergo diffuso";
- elaboreremo una efficace campagna di comunicazione e marketing territoriale.

La cultura e la nostra identità

Uno dei punti cardini delle politiche culturali sarà promuovere la valorizzazione e il rafforzamento dell'identità culturale del territorio sanmarzanese. In tale ottica saranno valorizzate ed incentivate le occasioni di incontro, di dialogo e di confronto, in grado di valorizzare le differenze e stimolare il consolidamento di una comunità territoriale aperta e solidale. Verranno, quindi, promosse manifestazioni e appuntamenti culturali, cercando di incoraggiare le numerose associazioni presenti sul territorio ad organizzare eventi e mettendo a disposizione gli spazi che il nostro paese offre: Piazza Bruno, Polifunzionale, Parco Unicef, Ex Macello ecc. In quest'ottica intendiamo lanciare il Forum delle associazioni, imprescindibile occasione di dialogo e confronto che permette alle varie realtà associative di rapportarsi dialetticamente sia tra loro sia con l'ente comunale.

Le nostre proposte:

- sportello dedicato alla promozione culturale e turistica;
- team dedito alla progettazione e al reperimento di fondi dedicati alla cultura;
- museo storico-archeologico della cultura e storia di San Marzano;
- recupero dei reperti archeologici rinvenuti a San Marzano, studio, catalogazione ed esposizione;
- una rete associativa tra amministrazione e operanti sul territorio con l'obiettivo comune di promuovere la cultura e favorire il turismo;
- un sito web Visit-San Marzano per promuovere il turismo locale;
- valorizzazione dei prodotti locali tramite eventi e consorzi;
- partecipazione alle fiere di carattere internazionale per promozione culturale e turistica;
- appuntamento annuale dedicato alla cultura arbereshe con convegni, musica, danze;

- corsi di formazione per guide/accompagnatori turistici e per Host (aiutare e formare chi vorrà intraprendere attività di accoglienza extra-alberghiera);
- sistema di segnaletica e cartellonistica per luoghi di interesse storico, culturale e artistico;
- fiere dell'artigianato;
- gemellaggi con comunità albanesi e arbereshe.

L'Europa e il PNRR: una grande opportunità

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è un'opportunità storica per i comuni come il nostro che hanno difficoltà ad accedere ad accedere al prestito per finanziare servizi e opere pubbliche. Il Piano è in corso dal 2021 e i progetti saranno conclusi entro il 2026, quindi ci sono possibilità di sviluppo che la futura amministrazione comunale ha il dovere di intercettare e mettere a disposizione dei bisogni della comunità. Per questo motivo è imprescindibile una continua e minuziosa ricerca delle opportunità offerte dai fondi europei distribuiti alla Regione sotto varie forme. Ma per l'erogazione di tali fondi è importante avere le idee e le competenze giuste per formulare delle proposte e dei progetti di spessore che possano essere ritenuti meritevoli di finanziamento.

Non è più consentito farsi scappare tante opportunità economiche, che diano ossigeno alle casse dell'ente ed alle realtà imprenditoriali del territorio. Si chiederà ausilio alle giovani menti ed alle varie figure professionali, presenti nel paese, attraverso concorsi di idee per formulazione della proposta e/o dei progetti; modalità che consentirà il coinvolgimento della cittadinanza attiva. Ci impegneremo a realizzare queste opportunità favorendo una collaborazione strutturata e durevole tra amministrazione comunale, associazioni, imprese e comunità per valorizzare il nostro patrimonio e creare nuove opportunità.

In sintesi:

- ci sarà una costante e minuziosa ricerca di bandi e opportunità finanziarie a partire dal PNRR per realizzare servizi e opere pubbliche;
- proporremo dei concorsi di idee che assicurino la partecipazione attiva della cittadinanza;
- penseremo a formulare progetti e proposte in modo strategico e funzionali ai bisogni del paese attraverso una collaborazione tra amministrazione comunale, associazioni, imprese e comunità.

IL CANDIDATO SINDACO: FRANCESCO LEO
 Toucelo fe